



INGV

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

U.F. Vulcanologia e Geochemica

Prot. int. n° UFVG2008/106

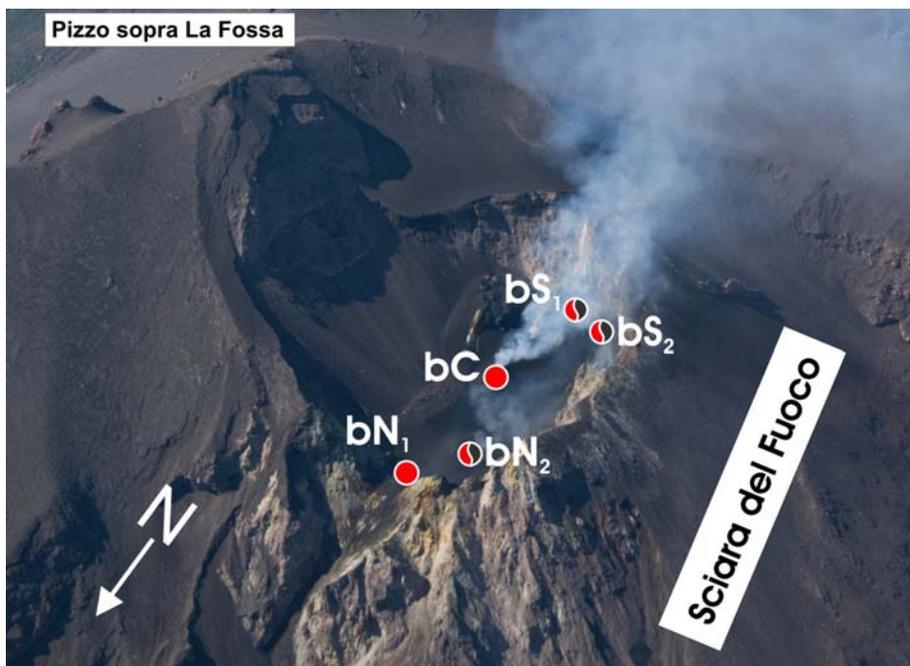
Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dello Stromboli ripresa dalle telecamere di sorveglianza

03 - 09 Novembre 2008

Antonio Cristaldi

L'analisi delle immagini registrate dalle telecamere poste sul Pizzo sopra la Fossa, quota 400 e quota 190 sul margine orientale della Sciara del Fuoco, ha permesso di caratterizzare l'attività eruttiva dello Stromboli. Nel periodo esaminato l'attività è stata prodotta principalmente da cinque bocche eruttive: due nell'area craterica Nord (bN_1 - bN_2), una nell'area craterica centrale (bC) e due nell'area craterica Sud (bS_1 - bS_2). Tutte le bocche sono poste all'interno della depressione che occupa l'area craterica.

- L'interruzione del segnale video della telecamera infrarossa del Pizzo (probabile mancanza alimentazione) è avvenuta giorno 7 Novembre tra le 00:00 e le 08:44 GMT. Al ritorno del segnale video le immagini sono apparse *annerite*, prive di luminosità per cui non è stato possibile osservare in modo corretto l'area craterica sino alla fine del periodo osservato (9 Novembre). Nei giorni in cui la visibilità è stata insufficiente dalla telecamera del Pizzo, dalla telecamera visibile di quota 400 posta sul bordo settentrionale della Sciara del Fuoco sono state osservate esplosioni di cenere che hanno raggiunto l'altezza di circa 150 m con una frequenza media oraria di 9-10 eventi/h; ma non è stato possibile identificare le bocche di emissione.



-Ubicazione e nome delle bocche attive ● bN
-tipo di materiale prevalentemente eruttato:
fine (ceneri) **Nero**
grossolano (lapilli e bombe) **Rosso**
fine e grossolano **Nero/Rosso**

Fig. 1

Durante il periodo in osservazione all'area craterica Nord la bN_1 ha mostrato esplosioni di materiale grossolano (lapilli e bombe) d'intensità media (talvolta i proiettili hanno raggiunto i 150 m di altezza). La bN_2 ha mostrato esplosioni di materiale grossolano frammisto a fine (cenere) di intensità bassa (< 80 m).

Alla bC durante il 3 Novembre è stata osservata attività di brandelli di lava che a tratti è stata molto intensa.

Alla bs_1 ed alla bs_2 sono state osservate esplosioni di materiale fine frammisto a grossolano di intensità bassa (< 50 m).

Commento all'attività

L'attività esplosiva, osservata prima dell'interruzione video, è stata prodotta in prevalenza dalle bocche della *N area*. Le bocche della *S area* hanno mostrato una bassa attività sia in termini di frequenza (eventi/h) sia in termini di intensità (altezza raggiunta dai prodotti delle esplosioni).

Nel grafico sottostante viene visualizzata la frequenza media oraria giornaliera degli eventi esplosivi ripresi dalle telecamere di sorveglianza. L'area craterica è stata suddivisa per aree sede di bocche attive per cui le due bocche poste nella porzione settentrionale costituiscono *N area*, la bocca posta nella porzione centrale costituisce la *C area*, le bocche poste nella porzione meridionale costituiscono la *S area*. Il valore *Total* è la somma giornaliera della frequenza oraria media di tutti gli eventi esplosivi osservati dalle bocche attive.

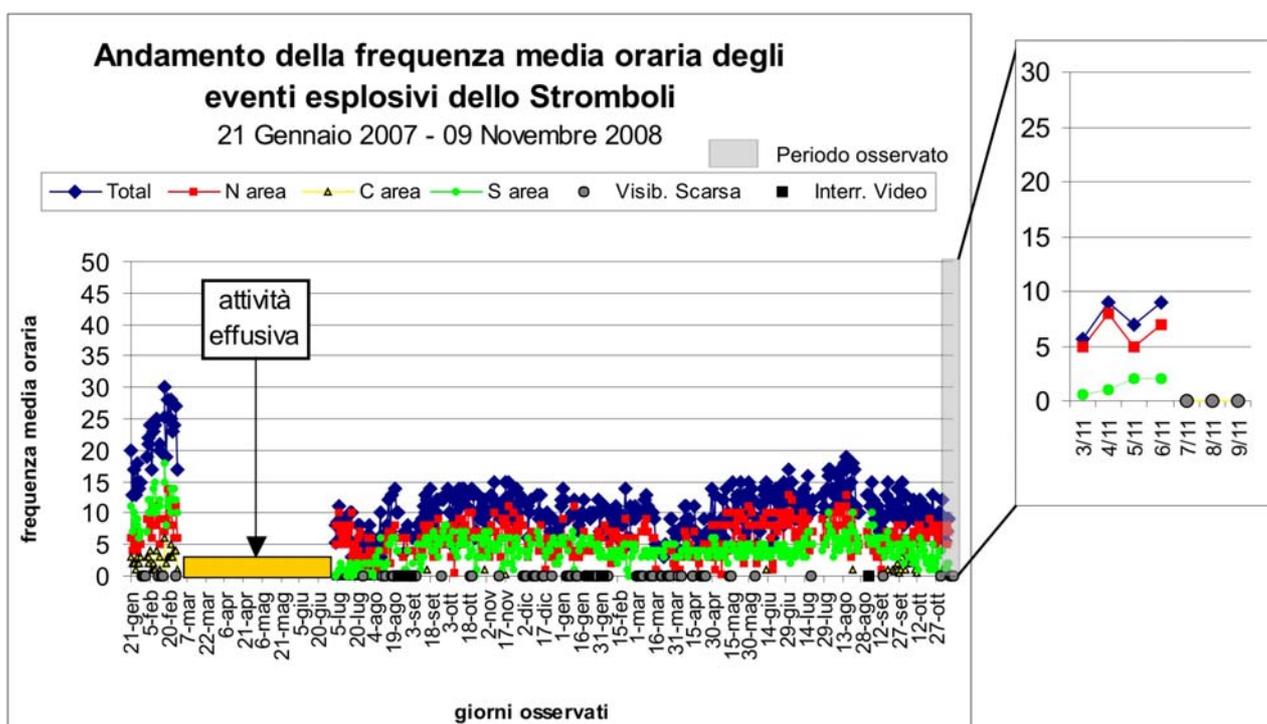


Fig. 2. Il valore *Total* ha mostrato un andamento oscillante su valori medio-bassi (9-6 eventi/h). È da notare la bassa attività osservata alla *S area* (≤ 2 eventi/h).

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.